NN INVESTMENTS

LA SOSTENIBILITÀ CHE FA GUADAGNARE

Le tematiche Esg sono sempre più al centro dell'attenzione degli investitori, delle imprese e dei consumatori. Ne abbiamo parlato con Simona Merzagora, country head per l'Italia

DI ALESSANDRO PIU

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

Il Bosco verticale a Milano. I due grattacieli sono progettati per offrire benefici ambientali all'area urbana che li circonda

Dott.ssa Merzagora, come sta cambiando il sentiment dei manager delle aziende quotate verso i temi Esg?
"Le tematiche Esg hanno assunto importanza crescente negli ultimi anni e sempre più spesso vengono prese in considerazione dai manager. In alcune il tema è ormai istituzionalizzato con la creazione di dipartimenti specializzati e figure dedicate.
Nelle società più innovative, la sostenibilità viene integrata a pieno titolo nella definizione ed esecuzione dei progetti aziendali. E in genere la figura di riferimento è proprio il ceo. Vi sono però ancora molte realtà in cui la sostenibilità preserva un carattere periferico. In questi casi, l'attenzione per i temi Esg trova spazio più in una dimensione di marketing e non è ancora a pieno titolo protagonista del cambiamento".

Anche tra gli italiani i temi della sostenibilità sono sempre più diffusi. A cosa è dovuta questa consapevolezza?
"Gli investimenti responsabili non sono più un argomento rilevante solo tra gli investitori istituzionali dell'Europa settentrionale, come è stato per molto tempo, ma hanno guadagnato vigore in quasi tutti i segmenti di investimento. Investitori istituzionali giapponesi, investitori retail cinesi, fondi pensione americani, compagnie assicurative europee e clienti di banche private in Svizzera e in America Latina stanno dimostrando un crescente interesse.
Così anche in Italia. Il desiderio di incorporare un modo responsabile di fare business è cresciuto rapidamente. I comportamenti dei consumatori, le normative governative e le linee guida sugli investimenti si stanno spostando, più rapidamente che mai, a favore di modelli di business più sostenibili.
Ciò non solo influenzerà i modelli di business capaci di sopravvivere e generare utili consistenti ma permetterà alle aziende di distinguersi attraverso una strategia 'blue ocean'. In Italia sono quasi 38 milioni gli interessati o appassionati al tema della sostenibilità – il 74% della popolazione – ovvero 10 milioni in più rispetto al 2017 e anche se la conoscenza degli investimenti sostenibili è ancora molto limitata, a parità di rendimento gli italiani preferiscono di gran lunga un investimento sostenibile a un altro che invece non lo è. Questo è quanto è emerso da una ricerca condotta da LifeGate che abbiamo discusso durante il nostro primo evento interamente dedicato alla Sostenibilità. Per incentivare la crescita degli investimenti responsabili, sarà necessaria una continua azione di educazione sui loro benefici, oltre a una continua alimentazione di informazione su questi temi da parte di asset manager e distributori".

74%

GLI ITALIANI CHE SI APPASSIONANO AI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ

I comportamenti degli investitori e le normative favoriscono sempre di più la diffusione di modelli di sviluppo sostenibile

Quali sono le prospettive per le tematiche Esg?
"C'è il rischio che essere Esg diventi solo un marchio che si ottiene adeguandosi a una serie di criteri definiti. Ma il mondo della sostenibilità è molto di più. Sarebbe sbagliato ridurre il tutto al rispetto di alcuni principi che, peraltro, trovano applicazioni diverse in diversi momenti temporali e in differenti settori industriali o imprese. Piuttosto dovrebbe essere visto come un processo continuo, in cui ci si migliora sempre".

Gli investimenti che usano metodologie Esg hanno performance migliori degli altri. Come si scelgono i prodotti che usano questi criteri?
"Gli studi che abbiamo condotto con Ecce, il Centro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

Nel nome si nascondono le origini del gruppo

Le due N che compaiono nel nome e nel logo di NN Investment Partners nascono dalla fusione, risalente al 1932, di due società di assicurazione olandesi, che costituirono la Nationale Nederlanden. L'offerta del gruppo si ampliò negli anni '80 fino a coprire una gamma completa di servizi finanziari.
Nn Group ha oggi circa 12.000 dipendenti e 15 milioni di clienti tra aziende, privati e investitori istituzionali. NN Investment Partners ne è il gestore globale. Basato a L'Aia, ha in gestione circa 245 miliardi di asset, impiega oltre 1.200 dipendenti e ha sedi in 15 paesi in Europa, Stati Uniti, America latina, Asia e Medio oriente. Si contraddistingue per l'attenzione ai temi dell'investimento sostenibile.

europeo di corporate engagement dell'università di Maastricht, hanno fatto fare diversi passi in avanti sul tema dei criteri Esg applicati all'equity dei mercati sviluppati ed emergenti. Dallo studio sono emersi due risultati importanti. Il primo è che i portafogli registrano una performance superiore alla media (e ai dati statistici di riferimento) se sono costituiti da azioni di aziende che presentano un punteggio Esg di livello medio ma con grande potenziale di miglioramento. Il secondo è che i portafogli registrano performance migliori se vengono escluse le aziende che adottano una condotta fortemente controversa.
È pertanto preferibile focalizzarsi su aziende che presentano un punteggio Esg medio e in miglioramento, puntando quindi sul momentum, poiché il loro valore non risulta pienamente espresso nelle valutazioni azionarie e rappresenta un'opportunità. Le strategie di investimento sostenibile di NN Investment Partners tengono conto di queste evidenze. Il nostro approccio si fonda sul principio che la sostenibilità sia un catalizzatore di alfa. Investiamo in società di qualità che operano in maniera responsabile, generano ritorni sopra la media grazie a un posizionamento competitivo, mostrano un momentum positivo sia in termini economici, sia sostenibili e presentano valutazioni interessanti".

CRITERI ESG
AMBIENTE, SOCIALE E GOVERNANCE AZIENDALE SONO I CRITERI CON CUI VENGONO MISURATI GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Come è possibile comprendere se un gestore utilizza criteri Esg quando seleziona titoli da inserire in portafoglio?
"Sotto questo aspetto, c'è un miglioramento. In passato era praticamente impossibile determinare quali criteri seguissero i fondi che si definivano sostenibili. Poi con il tempo si sono sviluppate organizzazioni specializzate, come Eurosif, che richiedono descrizioni dettagliate sul funzionamento della strategia e del processo di investimento, sui criteri Esg seguiti, dati che poi possono essere consultati pubblicamente".

In questa fase di mercato incerta i fondi Esg possono aiutare a diversificare il portafoglio?
"Oggi tra i fondi Esg la diversificazione è aumentata molto. Non ci sono più solo prodotti sull'azionario, i primi a diffondersi. Ci sono fondi sostenibili sul credito e stiamo portando queste strategie anche sui mercati emergenti, sull'alto rendimento e, in futuro, ci saranno fondi sostenibili anche sui titoli di Stato".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.